



SEMPLICI OSPITE AL RIZZOLI PRESIDENTE DEL COMITATO INTERNAZIONALE DI BIOETICA DELL'UNESCO

Giovedì 23 ottobre il prof. Stefano Semplici, Presidente del Comitato internazionale di Bioetica dell'Unesco, ha tenuto una lecture scientifica intitolata "L'agenda della bioetica globale" nell'Aula Magna dell'Istituto Rizzoli. Il prof. Semplici è professore ordinario di Etica sociale all'Università Tor Vergata di Roma. Dal 2008 fa parte del Comitato internazionale di Bioetica dell'Unesco e dal 1995 è direttore scientifico del Collegio Universitario Lamaro-Pozzani della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. È editor di numerose riviste di settore, tra cui Medicine, Health Care and Philosophy, direttore editoriale di Panorama dei Giovani, fa parte del Consiglio direttivo dell'Istituto di studi filosofici Enrico Castelli, del Centro Universitario per gli studi sull'etica dell'Università di Venezia e del Centro di etica generale e applicata del Collegio Borromeo di Pavia.

Dopo un primo interesse verso la filosofia contemporanea e la filosofia classica tedesca, l'attività di ricerca del prof. Semplici riguarda le tematiche connesse all'etica pubblica, all'etica degli affari e alla bioetica. L'appuntamento fa parte del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli.



Da sinistra il prof. Manzoli, il prof. Semplici e il prof. Salvioli

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE DA MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE PRESSO LA MEDICINA DEL LAVORO

Per tutti i lavoratori del Rizzoli è possibile effettuare la vaccinazione antinfluenzale presso l'ambulatorio della Medicina del Lavoro IOR. Non è necessaria la prenotazione, gli orari di accesso sono martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.

La vaccinazione antinfluenzale dei medici e del personale sanitario di assistenza è particolarmente importante per tutelare se stessi, i propri assistiti e i colleghi. È essenziale che gli operatori garantiscano la loro presenza durante il periodo di picco influenzale ed evitino il rischio di contagio durante l'attività lavorativa.

"Non farti influenzare. Proteggi la tua salute."

PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO IOR DEDICATO ALLA RICERCA

I VINCITORI SONO LE DR.SSE CECILIA GAROFALO, MANUELA PIAZZI E IL LABORATORIO DIRETTO DAL DR. PIERO PICCI

PREMIO RICERCA



Il direttore scientifico prof. Manzoli consegna le pergamene

Si è tenuta mercoledì 23 ottobre la prima edizione del Premio Ricerca del Rizzoli. Un'iniziativa nata dalla volontà di premiare i giovani ricercatori IOR assegnando ai vincitori parte dei fondi del 5 per mille per avviare progetti di ricerca scientifica.

Il premio di quest'anno è stato assegnato al primo tra i ricercatori non finanziati della graduatoria Giovani Ricercatori Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute negli anni 2011/2012 e al laboratorio di ricerca che ha attratto più finanziamenti da Ricerca Finalizzata nell'anno 2013.

I fondi sono stati assegnati alla dottoressa Cecilia Garofalo del Laboratorio di Oncologia Sperimentale e alla dottoressa Manuela Piazzini del Laboratorio di Biologia Cellulare Muscoloscheletrica, arrivate a pari merito in graduatoria. Il laboratorio di ricerca premiato per l'edizione 2014 è stato il Laboratorio di Oncologia Sperimentale diretto dal dr. Piero Picci.

Il direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli ha consegnato le pergamene ai vincitori.

IL PROF. SANDRO GIANNINI SALUTA COLLEGHI E AMICI

Si è tenuto in sala Vasari il saluto del prof. Sandro Giannini per il suo pensionamento.

Un evento per ricordare gli anni passati al Rizzoli come direttore della Clinica I, responsabile del Laboratorio di Analisi del Movimento, chirurgo e ricercatore, e la sua attività didattica come professore dell'Alma Mater Studiorum. La Sala Vasari, gremita di persone, ha visto presenti i direttori dell'Istituto, numerose autorità, colleghi, specialisti, per salutare e ringraziare il professore di questi anni di intensa attività lavorativa.

Gli allievi del prof. Giannini hanno poi reso omaggio al loro maestro consegnandogli una medaglia celebrativa, poco prima della sua ultima lezione dedicata alle protesi biologiche e articolari.



CONGRESSO NAZIONALE SICOST

Si è tenuta venerdì 31 ottobre presso il Centro di ricerca IOR la trentaduesima edizione del congresso nazionale della Società Italiana di Chirurgia dell'Osteoporosi. Tema della giornata, presieduta dal prof. Sandro Giannini, lo stato dell'arte del trattamento chirurgico non solo delle fratture da fragilità. Sono stati esaminati i segmenti scheletrici di norma più colpiti da fratture osteoporotiche, illustrati gli approcci diagnostici e i criteri per la diagnosi differenziale, dedicando inoltre una sessione alla gestione del paziente fragile fratturato dalla prima presa in carico in Pronto Soccorso fino alla sua dimissione, senza dimenticare il ruolo della riabilitazione e stimolazione biofisica per la guarigione delle fratture.

AL RIZZOLI PER LA PRIMA VOLTA IMPIANTATA PROTESI D'ANCA A UNA BIMBA CHE ANCORA NON CAMMINA

UN'INTERVENTO DEL DR. MANFRINI IN COLLABORAZIONE CON IL LABORATORIO DI TECNOLOGIA MEDICA E LA BANCA DELL'OSO



Il dr. Manfrini

Zoe oggi ha due anni e mezzo e cammina come tutti i bambini della sua età. Ma ha imparato a farlo con una protesi all'anca, che le è stata impiantata al Rizzoli all'età di diciassette mesi: è il primo caso nella storia dell'ortopedia internazionale di intervento di questo tipo su un paziente non ancora in grado di camminare.

Spiega il dr. Marco Manfrini che ha seguito il caso e che coordina il Centro di Riferimento Specialistico Terapie chirurgiche innovative nei sarcomi muscolo-scheletrici dell'età evolutiva della Clinica Ortopedica III diretta dal prof. Davide Maria Donati: "Zoe aveva una forma rara di tumore alle ossa, sviluppatasi nel femore. Con l'intervento dovevamo prima eliminare la parte di femore attaccata dal tumore e poi sostituirla. Ma dovevamo capire come, visto che nella letteratura scientifica non ci sono ad oggi casi di impianto di protesi d'anca in pazienti così piccoli, non ancora in grado di camminare."

È partito un lavoro di squadra che ha visto in prima linea, insieme al Dr. Manfrini, altri ricercatori dell'Istituto.

Il Laboratorio di Tecnologia Medica diretto dal dr. Aldo Toni ha condotto lo studio di fattibilità sull'impianto ricostruttivo, coordinato dall'Ing. Fulvia Taddei, in collaborazione con la Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloscheletrico diretta dal dr. Pier Maria Fornasari.

"Al fine di individuare la migliore soluzione per Zoe, - racconta il dr. Manfrini - abbiamo progettato, sulla base dell'anatomia della paziente, un modello virtuale della sua anca, prevedendo l'inserto di un innesto osseo, cioè tessuto osseo proveniente da donatore che consente di asportare solo la parte malata, e di una piccola protesi. Grazie a questo studio preliminare abbiamo constatato fin da subito che la protesi era troppo lunga per una bambina di diciassette mesi e che sarebbe stato necessario tagliarla: l'abbiamo fatto in sala operatoria, e sempre in sala è stato preparato l'innesto osseo, che doveva essere 'modellato' secondo il progetto di laboratorio".

Questa collaborazione tra diverse competenze, che ha dimostrato l'importanza della connessione tra attività di ricerca e assistenza che si realizza quotidianamente in un IRCCS come il Rizzoli, ha permesso di ridurre significativamente i tempi dell'intervento chirurgico, particolarmente delicato a livello anestesiologico non avendo mai eseguito un'operazione di questo tipo su una paziente così piccola. L'intervento si è così concluso con successo, grazie anche al prezioso lavoro dell'équipe di anestesiologi coinvolta e al personale di sala.

L'utilizzo di un innesto osseo proveniente da donatore ha permesso ai medici di asportare esclusivamente la parte di femore malata. Questo ha consentito alla parte sana del femore di proseguire la sua naturale crescita, evidente nelle ultime radiografie fatte alla bambina.

Oggi Zoe cammina come tutti gli altri bambini della sua età. Continua ad essere seguita dai medici di Atene, dove vive, e dagli specialisti del Rizzoli, che valuteranno nel tempo le sue future necessità per mantenere intatta la capacità di camminare, salvaguardata da questo intervento che segna una tappa di massimo rilievo per l'ortopedia.

ELBOW'S FACTORS

Sabato 8 novembre presso il Centro di Ricerca IOR si è tenuto Elbow's factors, un corso rivolto a fisioterapisti, chirurghi, tecnici ortopedici, terapisti occupazionali, relativo al trattamento del paziente affetto da patologie del gomito quali tendinopatie, instabilità, rigidità. Obiettivo della giornata fornire nuove conoscenze e presentare strategie operative sia dal punto di vista riabilitativo che farmacologico, anche attraverso la testimonianza diretta dei pazienti.

Presidente onorario del corso il prof. Maurilio Marcacci, presidente del Congresso il dr. Roberto Rotini, la prof.ssa Maria Grazia Benedetti e la dr.ssa Isabella Fusaro.



BANCA SCUOLA DUE BIOTECNOLOGHE CROATE ALLA BANCA DELL'OSO IOR

Dal 6 al 14 ottobre, la Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloscheletrico ha avuto il piacere di ospitare due biotecnologhe croate, provenienti dall'University Hospital Sisters of Charity, Clinic for Traumatology – tissue bank di Zagabria: Ivana Vrgoc e Marina Bujic.

La banca croata raccoglie solo tessuto da donatori viventi e si occupa della processazione della placenta e del banking della membrana amniotica, oltre alle colture di cheratinociti, seguendo le norme di Good Manufacturing Practice.

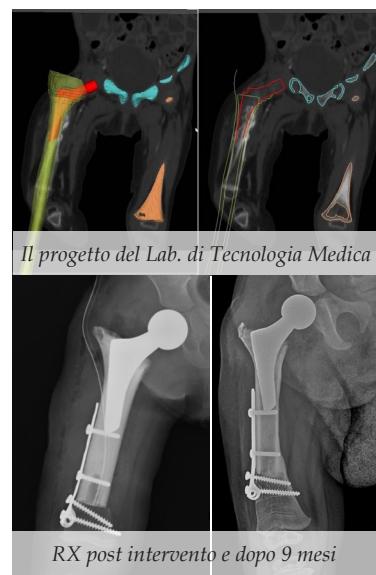
L'intenzione è di espandere l'attività alle colture cartilaginee, ai prelievi di cute e tessuto muscolosche-



lettrico da donatori deceduti e alla processazione di tessuto muscoloscheletrico.

Le due dottesse hanno seguito particolarmente la processazione del tessuto in cleanroom e la sua gestione; la cell factory e il laboratorio di microbiologia e controllo qualità; infine, il sistema integrato di assicurazione qualità. Al loro ritorno in Croazia cominceranno a scrivere le procedure per implementare le attività di prelievo e di processazione di tessuto e le colture cellulari. Presenteranno al ministero una relazione di quanto visto qui, apprendo la strada ad eventuali collaborazioni e progetti europei con la nostra banca. Sono rimaste piacevolmente impressionate dal nostro lavoro, dalla bellezza dell'Istituto e del nostro paese.

Teresa Venezian



INFERMIERI E FISIOTERAPISTI IOR A PAVIA PER UNA LEZIONE AL SAN MATTEO

LA RICERCA TRASLAZIONALE

Il 2 ottobre nove fra infermieri e fisioterapisti IOR hanno partecipato a una lezione presso l'IRCCS San Matteo di Pavia. La richiesta è stata inviata al Centro di Ricerca delle Professioni Sanitarie dal Master di I Livello in "Nursing di Ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Medicina Molecolare. Già dallo scorso anno, un modulo del master è stato dedicato all'apprendimento della ricerca infermieristica e delle professioni sanitarie applicata alla clinica.

Il Rizzoli è stato riconosciuto come uno dei pochi esempi nella realtà italiana dove la ricerca delle professioni sanitarie viene supportata, pianificata, attuata e pubblicata.

I contenuti della lezioni sono stati definiti in accordo con la responsabile del Centro Ricerca per le professioni sanitarie, dr.ssa Cristiana Forni, e sono stati coinvolti gli infermieri e i fisioterapisti che nell'ultimo anno si sono occupati di ricerca.

Tra le ricerche presentate a Pavia si è illustrato: uno studio pilota sull'Amukine Med come antisettico cutaneo, uno studio prognostico e un trial randomizzato in aperto sulla gestione dei cateteri venosi periferici, due studi di ricerca organizzativa di cui uno nell'ambulatorio di genetica e l'altro sulla valutazione dell'impatto del Centro di Ricerca stesso, uno studio dei fisioterapisti e infine l'indagine sui fratturati di femore che ha visto coinvolti gli stessi fisioterapisti e gli infermieri. Constatata l'alta partecipazione, è stato rinnovato l'invito per il prossimo anno con proposta di conduzione di studi in comune in particolare sulla continuità assistenziale all'anziano fratturato.



Da sinistra: M. Schiavone, T. Sabattini, A. Vitulli, D. Capezzali, L. Loro, M. Tremosini, E. Pozzati, A. Orlandi Magli

TREKKING URBANO A SAN MICHELE IN BOSCO

Continuano le iniziative del Circolo IOR con il patrocinio dell'Istituto Rizzoli per la promozione degli splendidi luoghi che circondano la zona. Per il secondo anno l'iniziativa Trekking Urbano fa tappa presso il complesso di San Michele in Bosco.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie al contributo e alla promozione di Bologna Welcome, alla drammaturgia del Teatro dei Mignoli e alle dr.sse Anna Viganò e Patrizia Tomba, bibliotecarie della Biblioteca Umberto I IOR, che hanno mostrato i preziosi tesori della biblioteca e dello Studio Putti a più di 60 visitatori provenienti da diverse parti d'Italia.



Incontrato i monaci olivetani. I monaci, interpretati come il pellegrino da abili attori, hanno intrattenuto i visitatori con i monologhi legati al camminare recitati con sottofondi musicali ed effetti dal vivo, effettuando poi la "lavanda dei piedi" in uso una volta come atto di accoglienza ai viandanti.

ENERGY MANAGER

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica a Bologna entro il 2020 è possibile solo se tutti (amministrazioni, organizzazioni, enti privati e cittadini) fanno la propria parte.

I nostri comportamenti quotidiani influiscono in maniera significativa sulle emissioni di CO₂, pertanto anche piccoli accorgimenti possono fare la differenza.

Il Comune di Bologna nel sito www.paes.bo.it offre consigli e suggerimenti per utilizzare in minori quantità gas ed energia elettrica nella vita di ogni giorno.

Il PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile è un progetto del Comune di Bologna in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio. L'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 è previsto dal Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea. Gli ambiti di azione riguardano gli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica, gli immobili residenziali, la mobilità e i trasporti, la produzione di energia, il settore terziario e produttivo.

Nella sezione Energy Manager della intranet aziendale è possibile consultare il "manuale buone pratiche ambientali per gli uffici del Quartiere San Vitale" che fornisce in modo chiaro e immediato numerose indicazioni per risparmiare facilmente energia elettrica.



4-6 DICEMBRE
3RD FLORENCE RA ---
INSTRUCTIONAL COURSE
AC HOTEL FIRENZE
FLORENCOURSE2014.ORG

26-30 GENNAIO 2015
XXVIII COURSE ON MUSKULOSKELETAL PATHOLOGY
5TH JOINT IOR/MSKCC/HSS
IN COLLABORAZIONE CON MEMORIAL SLOAN-KETTERING CANCER CENTER E HOSPITAL FOR SPECIAL SURGERY
ISTITUTO DI RICERCA CODIVILLA PUTTI BOLOGNA - ITALY
WWW.IOR.IT/DIDATTICA-E-FORMAZIONE

CALENDARIO 2014

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE NOVEMBRE 2014

• CONCORSO FOTO LOGO 2015

- Per tutto il mese di dicembre regali per i soci del circolo
- Biglietti teatrali scontati: voucher Ior per i Teatri Arena del Sole e Teatro Duse
- Pacchetti scontati per le terme: Convenzione del Circuito della salute
- Regali omaggio per i soci che riconfermano l'iscrizione per il 2015: in distribu-

zione dall'11 dicembre. I regali saranno a scelta tra:

- Paste di Mandorle naturali o al pistacchio (Cooperativa IL'Arcolaio-Libera Terra) e Cioccolata al latte o fondente (Arlotti e Sartoni)
- Latte detergente all'Argan per il corpo
- Confezione per cioccolata in tazza (Arlotti e Sartoni)

Per informazioni: www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo e-mail: circoloior@ior.it. Apertura giovedì ore 11-14.30

SE IL TUO VEICOLO È...PUOI CIRCOLARE?

Tipo di alimentazione e di uso	Tipo di veicolo	Categoria Euro ⁽¹⁾	DAL 1 OTTOBRE 2014 AL 31 MARZO 2015		
			TUTTI	LUNEDI, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ	DALLE 8,30 ALLE 18,30
					DAL 1 DICEMBRE 2014 AL 6 GENNAIO 2015 TUTTI I GIOVEDÌ DALLE 8,30 ALLE 18,30
METANO, GPL, ELETTRICI, IBRIDI CON MOTORE ELETTRICO	TUTTI	TUTTI	X		
BENZINA	TUTTI	PRE EURO	•		X
		EURO 1	X	•	•
		EURO 2	X	•	•
		EURO 3	X	•	•
		EURO 4	X	X	X
		EURO 5-6	X	X	X
DIESEL	M1	PRE EURO	•	•	•
		EURO 1	•	•	•
		EURO 2	•	•	•
		EURO 2 + FAP ⁽²⁾	X	•	•
		EURO 3	X	•	•
		EURO 4	X	•	•
		EURO 5-6	X	X	X
	M2 – M3 ⁽³⁾ N1 – N2 – N3 ⁽³⁾	PRE EURO	•	•	•
		EURO 1	•	•	•
		EURO 2	•	•	•
		EURO 3	X	X	X
		EURO + FAP ⁽²⁾ omologato EURO 3	X	X	X
		EURO 4-5-6	X	X	X
BENZINA E DIESEL	MOTOCICLI, CICLOMOTORI E MINICAR	PRE EURO (2 TEMPI)	•	•	•
		PRE EURO (4 TEMPI)	X	•	•
		EURO 1	X	•	•
		EURO 2	X	X	X
		EURO 3	X	X	X
Veicoli Car Sharing, Car Pooling, per trasporti specifici o per usi speciali ⁽⁴⁾	TUTTI	TUTTI	X	X	X

Fonte: comune.bologna.it

CODICE DI COMPORTAMENTO IOR
ART. 5 - COMUNICAZIONE DEGLI
INTERESSE FINANZIARI E CONFLITTI DI
INTERESSE

1. In caso di assegnazione a una struttura diversa, il dipendente a tempo indeterminato/determinato è tenuto a comunicare al Responsabile della Struttura/Servizio di appartenenza secondo l'organigramma aziendale o, per i soggetti che rispondono direttamente al Direttore Generale, al Direttore Scientifico, al Direttore Sanitario, al Direttore Amministrativo e al Direttore del Servizio Assistenza Infermieristica, Tecnica e della Riabilitazione secondo la competenza, tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, precisando ad integrazione di quanto previsto dall'art 6 del Codice Generale di cui al DPR 62/2013:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
b) quali rapporti siano intercorsi o intercorrono con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la Struttura/Servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate, al fine di una verifica concreta dell'esistenza del conflitto di interessi, anche potenziale. Le suddette informazioni devono essere rese dal dipendente all'atto dell'assunzione e dell'assegnazione ad una Struttura/Servizio e ogni qualvolta si determinano variazioni rilevanti.

2. La comunicazione di cui al comma 1 deve essere presentata utilizzando il modulo pubblicato sul sito Intranet aziendale nella sezione Gestione Risorse Umane, Relazioni Sindacali e Affari Generali.

3. Sulla base della documentazione ricevuta e di eventuale altra disponibile, il soggetto che riceve la comunicazione verifica se sussistano conflitti di interesse, anche solo potenziali e adotta i conseguenti e opportuni provvedimenti organizzativi in raccordo con la S.C. Gestione Risorse Umane, Relazioni Sindacali e Affari Generali e con il Responsabile della prevenzione della corruzione.

4. Il dipendente è tenuto ad aggiornare le informazioni di cui al comma 1 del presente articolo ogniqualvolta si determinano variazioni.

C'ERA UNA VOLTA

IL RIZZOLI IN CAMICIA NERA

Con data 17 Giugno 1939 giungeva al "Rizzoli" una lettera del Prefetto di Bologna che allegava una circolare del Ministero dell'Interno dove si invitavano tutte le Istituzioni a non richiedere, come stava succedendo, dei "certificati di arianità" da allegare ai documenti in occasione di concorsi, promozioni ecc. Il Ministero avvertiva che quello che faceva testo era il risultato della schedatura, effettuata anche al "Rizzoli", di tutti i dipendenti pubblici che erano stati chiamati a dichiarare la loro, o di un familiare, eventuale appartenenza alla "razza ebraica", cosa che avrebbe comportato l'allontanamento dal servizio. In data 22 Febbraio 1939 l'allora Presidente del "Rizzoli" aveva comunicato al Prefetto che "...Poiché tutto il personale dipendente è risultato di razza Ariana questa amministrazione non ha adottato alcun provvedimento di dispensa". Il Ministero quindi precisava che quelle dichiarazioni erano esaustive, e quindi non occorrevano "certificati di arianità". Anche in un altro caso, meno tragico, le amministrazioni pubbliche dovevano collaborare, quello della tassa del celibato. Era una tassa istituita dal Regime nel 1927 per favorire i matrimoni e incrementare le nascite, si applicava a tutti i cittadini fra i 25 e 65 anni, aveva un peso fiscale più alto se il celibato aveva dai 35 ai 60 anni. Fu soppressa dal Governo Badoglio il 27 Luglio 1943. Nel rilevamento del 1938 al "Rizzoli" risultarono 3 celibati da tassare, mentre alle Officine IOR, i celibati erano 6. Fra i tre tassati per il celibato c'era il futuro Cavalier Volturino Canè, che poi, fino agli anni '70 fu stimato Direttore dell'ufficio tecnico dello IOR, che risiedeva obbligatoriamente presso l'ospedale, nella palazzina ove attualmente vi è il CED. Canè è stato il padre di Gabriele giornalista, con responsabilità di Direzione nel gruppo QN (Carlino-Nazione-Il Giorno) e dell'ing. Gian Luigi. Il 5 Maggio del 1938 dall'Associazione Fascista del Pubblico Impiego giunse alla Presidenza IOR un invito ai dipendenti per partecipare ad una gita organizzata dal PNF in Germania dall'11 al 17 Luglio, le condizioni erano oltre che di prezzi fortemente scontati anche la possibilità di rateizzare il costo della gita. Motivo era "...di rendere più saldi i vincoli di solidarietà che legano i due grandi popoli italiano e germanico in questo secolo di rinnovamento sociale e politico" Il programma prevedeva visite artistiche incontri politici con le associazioni del partito nazista ed ai luoghi simbolo, come, lunedì 13 Giugno, al "palazzo del Führer". "Siamo a due passi dall'inizio dell'apocalisse. Per ora, non ho trovato riferimenti sulle adesioni allo IOR, che

ci furono, chissà se qualche partecipante alla gita non sia stato preso da qualche dubbio angoscioso, vogliamo sperarlo".



1938. Passaggio del Führer da Bologna

Angelo Rambaldi
con la collaborazione dell'Archivio storico IOR

Chiuso il 14 novembre 2014 - Tiratura 1000 copie